



Regione Lombardia

DECRETO N. 12650

Del 16/09/2025

Identificativo Atto n. 4778

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

INDICAZIONE DEL NUMERO DI CAPI DI FAUNA SELVATICA STANZIALE PRELEVABILI DURANTE LA STAGIONE VENATORIA 2025/2026 NELL'AMBITO TERRITORIALE E NEI COMPRENSORI ALPINI DI CACCIA DEL TERRITORIO DELLA STRUTTURA A.F.C.P. DI BERGAMO.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

AFCP BERGAMO

VISTO:

- la l.r. 16.08.1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"; in particolare:
- l'art. 24 comma 2 ove stabilito che: "la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, di concerto con i comitati di gestione degli A.T.C e dei C.A.C , previ censimenti della fauna stanziale e relativi piani di prelievo, prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero, per singola specie e per cacciatore".
- l'art. 34 comma 1 ove stabilito che la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio:
 1. "regolamentano il prelievo venatorio nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente Legge e dal Calendario Venatorio Regionale, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di fauna selvatica stanziale constatato tramite preventivi censimenti effettuati con i Comitati di Gestione";
 2. "indicano il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria";
- l'art. 42 comma 2 ove viene stabilito che: "L'introduzione o l'immissione di fauna selvatica viva appartenente alle specie autoctone, proveniente da allevamenti nazionali o esteri, è effettuata dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio, dagli ambiti territoriali o comprensori alpini di caccia e dalle associazioni venatorie, in qualunque periodo dell'anno...(omissis)";

VISTO

- la l.r. 02.08.2004 n.17 "Calendario venatorio regionale";
- la d.g.r. n. 2774 del 15/07/2024 – Allegato 1 - " Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2024/2025", ove previsto che: "Per tutto quanto concerne le disposizioni inerenti l'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale, alla tipica fauna alpina e le disposizioni inerenti gli eventuali piani di prelievo di altre specie stanziali, ...omissis...., si rimanda agli specifici provvedimenti approvati con decreto del competente Dirigente di Struttura A.F.C.P. ".
- il decreto regionale n. 1492 del 06/02/2025 recante " Autorizzazione del programma annuale di ripopolamento faunistico del territorio provinciale di Bergamo e di riqualificazione faunistica anno 2025/2026 – Autorizzazione all'A.T.C. Pianura Bergamasca, ai Comprensori alpini di caccia ed alle associazioni venatorie di immissione fauna selvatica appartenente alle specie autoctone" ove determinato che: "ai fini dell'indicazione del prelievo venatorio autorizzabile ai sensi dell'art.34 comma 1 lett.a) e lettera b) a carico dei galliformi oggetto di ripopolamento (fagiano e starna), siano considerati utili per la valutazione della consistenza delle rispettive popolazioni solo i contingenti previsti nei piani di immissione di selvaggina..."



Regione Lombardia

- la legge n.56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi regionali n.19/2015 e n.32/2015 con le quali le competenze amministrative in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, precedentemente svolte dalla Province, sono state trasferite a Regione Lombardia;

PRESO ATTO :

- della quantificazione numerica delle popolazioni di Lepre comune, Volpe e Coniglio selvatico nei diversi istituti di gestione faunistico-venatoria (A.T.C e C.A.C);
- dei piani di prelievo proposti per le specie interessate nei diversi istituti di gestione faunistico-venatoria (A.T.C e C.A.C), così come definiti dai rispettivi tecnici faunistici e conservati parimenti agli atti della scrivente Struttura;
- della condivisione degli esiti dei censimenti da parte del Servizio di Polizia provinciale di Bergamo delle popolazioni di Lepre comune, Volpe e Coniglio selvatico;

PRESO ATTO delle disposizioni del Piano Faunistico Venatorio provinciale approvato con DCP n.79 del 10.07.2013, in particolare della prescrizione n.21 del capitolo "Disposizioni particolari per i Siti della Rete natura 2000" che dispone il: "divieto di ripopolamento, immissione, introduzione su tutto il territorio provinciale di esemplari di Pernice rossa (*Alectoris rufa*), Quaglia giapponese (*Coturnix coturnix Japonica*) e Silvilago (*Sylvilagus floridanus*)"; e della prescrizione n. 33 che dispone: "obbligo, su tutto il territorio provinciale, di attuazione di interventi di controllo delle specie alloctone per le quali i monitoraggi evidenzino la necessità di una gestione attiva";

ATTESO che la pianificazione dei prelievi venatori della fauna selvatica stanziale rappresenta ai sensi della normativa vigente lo strumento primario per:

1. favorire il recupero e l'espansione territoriale delle popolazioni selvatiche autoctone depauperate;
2. contenere numericamente le specie alloctone;
3. mitigare e prevenire danni alle produzioni agricole;
4. assicurare una gestione venatoria equilibrata e sostenibile;

RITENUTO sia sostenibile ai fini della conservazione delle specie interessate, il prelievo per singole specie come indicato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispetto alle risultanze delle stime effettuate riguardo le popolazioni di Lepre comune, Volpe e Coniglio selvatico e rispetto ai programmi annuali di ripopolamento delle specie Fagiano e Starna, approvati con il richiamato decreto n. 1492 del 06/02/2025;

CONSIDERATO che:

- Silvilago della Florida (*Sylvilagus floridanus*) è specie alloctona, fonte di danni all'agricoltura e in competizione con altre specie di fauna selvatica autoctona che sono oggetto di conservazione;
- Silvilago della Florida (*Sylvilagus floridanus*) e Pernice rossa (*Alectoris rufa*) sono considerati dal decreto regionale n. 4400/2013 di valutazione di incidenza del Piano faunistico venatorio provinciale, integralmente recepito dallo strumento di



Regione Lombardia

pianificazione faunistica provinciale, specie estranee agli ecosistemi della provincia e per tale ragione da sottoporre ad interventi di controllo numerico;

RITENUTO in considerazione di quanto sopra:

- di approvare per la stagione venatoria 2025/2026 il prelievo di capi di fauna selvatica stanziata nella quantità così come indicata in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non disporre, per le ragioni esposte in premessa ed in coerenza con quanto disposto dalla d.g.r. n. 4526 del 09/06/2025 – Allegato 1 - "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026", alcun limite di prelievo annuale a favore della conservazione delle specie Silvilago della Florida (*Sylvilagus floridanus*) e della Pernice rossa (*Alectoris rufa*);
- di disporre che i comitati di gestione dell'A.T.C e dei C.A.C ricompresi nel territorio di caccia programmata di competenza della Struttura A.F.C.P di Bergamo pongano in essere ogni accorgimento necessario a contenere il prelievo venatorio delle specie di fauna selvatica stanziata entro le quantità indicate nel presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti, cioè entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti, prevista dalla citata d.g.r. n. 4526 del 09/06/2025 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026" ossia entro il 21 settembre 2025;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XII legislatura che hanno determinato l'assetto organizzativo ed in particolare la d.g.r. XII/3669 del 16/12/2024 "XX provvedimento organizzativo 2024" con la quale è stato assegnato l'incarico sulla posizione dirigenziale della Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo ad Enzo Galbiati;

per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente recepite:

DECRETA

1. di autorizzare per la stagione venatoria 2025/2026 il prelievo venatorio del numero di capi di fauna selvatica stanziata così come indicati nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che i comitati di gestione dell'A.T.C e dei C.A.C, ricompresi nel territorio di caccia programmata della Struttura A.F.C.P di Bergamo, pongano in essere ogni accorgimento necessario a contenere il prelievo venatorio delle specie di fauna selvatica stanziata entro le quantità indicate nel presente provvedimento;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'A.T.C. Pianura Bergamasca, ai Comprensori alpini di caccia, al Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di



Regione Lombardia

Bergamo, al Comando Carabinieri Forestali di Bergamo e alla Direzione Generale Agricoltura;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.